

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, Aeroporti e Opere Marittime - **Decreto dirigenziale n. 124 del 26 luglio 2010 – Ottemperanza alla sentenza del Tar Campania n. 4709/2009. Modifiche al decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità - Settore Demanio marittimo n. 103 del 16/07/2008, di approvazione del provvedimento recante "Destinazione delle aree a terra e a mare nel porto di Marina Piccola del Comune di Sorrento".**

VISTI

- il Codice della Navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;
- l'articolo 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, il quale ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- l'articolo 105, comma 2, lett. l), d. lgs. n. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della l. 16 marzo 2001, n. 88, ai sensi del quale sono altresì conferite alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;
- il combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del citato art. 105, comma 2, lettera l), d. lgs. n. 112/1998, secondo cui i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- l'articolo 6, comma 1, legge Regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" con cui sono state attribuite alla Regione le funzioni programmatiche ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale.

LETTE

- la delibera di Giunta Regionale 14 luglio 2000, n. 3744, recante "Attuazione d.l.vo 30.3.1999 n. 96 in materia di concessioni demaniali marittime" con cui la Regione, prendendo atto del conferimento di funzioni in materia di demanio marittimo non portuale ai Comuni, ha disposto il trasferimento dei relativi fascicoli, dettando alcuni indirizzi operativi;
- la delibera di Giunta Regionale 28 marzo 2006, n. 395 con cui, tra l'altro, è stata revocata la delibera di Giunta Regionale 11 maggio 2001, n. 1971, recante "Assetto normativo e indirizzi operativi per l'esercizio delle funzioni in materia di concessioni demaniali marittime di cui ai Decreti Legislativi nn. 112/98 e 96/99. Con allegato", e sono state approvate le "Linee guida per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo";
- la delibera di Giunta Regionale 19 giugno 2008, n. 1047, di approvazione dell'elenco "Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 6, l.r. n. 3/2002".

CONSIDERATO

- che tra le funzioni esercitate direttamente dalla Regione Campania vi sono anche quelle inerenti la disciplina dell'uso e delle destinazioni delle aree demaniali marittime comprese negli ambiti portuali di propria competenza;
- che, in particolare, ai sensi dell'art. 1, d.lgs. n. 112/1998, il conferimento di funzioni amministrative comprende anche le funzioni di organizzazione e le attività connesse e strumentali all'esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti;
- che, come da d.G.R. n. 1047/2008, il Settore Demanio marittimo è incaricato della definizione delle destinazioni d'uso delle aree e delle pertinenze demaniali, della ripartizione degli spazi acquei, nonché delle varie attività che si esercitano nei porti, ai sensi dell'art. 1, d.lgs. n. 112/1998, e del combinato disposto di cui agli artt. 30, 50, 62, 65 e 66 Cod. Nav., nonché 38 e 59 Reg. Cod. Nav., nel rispetto delle d.G.R. n. 2000/2002, n. 1806/2004, n. 395/2006, e delle prescrizioni tecniche di cui alle "Linee programmatiche" approvate con d.G.R. n. 5490/2002;
- che con decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 103 del 16/07/2008, pubblicato sul BURC n. 32 del 11/08/2008, è stato approvato il provvedimento re-

cante “Destinazione delle aree a terra e a mare nel porto di Marina Piccola del Comune di Sorrento”.

CONSIDERATO INOLTRE

- che in considerazione delle esigenze di tutela della sicurezza a mare e di riassetto e razionalizzazione degli spazi comuni in favore dell'attività turistica e crocieristica, prospettate rispettivamente dall'Autorità marittima e dal Comune di Sorrento, con il d.d n. 103/2008 si è ritenuto necessario delocalizzare il preesistente distributore di carburante, oggetto di concessione demaniale marittima n. 140/2007, sito in radice del molo di sopraflutto, trasladandolo presso lo specchio acqueo adiacente la scogliera preesistente;
- che, pertanto, con l'art. 2, comma 2 del d.d. n. 103/2008 si è stabilito che *“L'area a mare compresa tra la scogliera di cui al comma 1 e lo specchio acqueo di cui al comma 3 è destinata alla delocalizzazione del distributore di carburante”*; il successivo comma 4 ha poi disposto che *«Nelle more della delocalizzazione del distributore di carburante, l'area a mare circostante il pontile a ciò adibito deve essere lasciata libera per le operazioni di rifornimento»*;
- che la Regione Campania ha comunicato al sig. Onorato Battista, titolare della concessione demaniale marittima n. 20/2002 (scaduta il 31/12/2007), avente ad oggetto un gavitello per l'ormeggio del proprio natante, la sussistenza di motivi ostativi al suo rinnovo, perché lo specchio acqueo interessato da tale concessione era parte della più ampia area destinata alla nuova localizzazione dell'attività di distributore carburante;
- che l'ex concessionario ha impugnato il diniego, nonché i decreti regionali nn. 26 del 02/04/2008 (pubblicato sul BURC n. 19/2008), di delimitazione dell'ambito del porto di Marina piccola di Sorrento, ed il citato d.d. n. 103/2008, con i ricorsi n.r.g. 4256/2008 e n. 5471/2008;
- che con sentenza n. 4709 del 05/08/2009 il Tar Campania ha rigettato il ricorso n.r.g. 4256/2008, e accolto in parte il ricorso n.r.g. 5471/2008, annullando il decreto regionale n. 103/2008, nella parte in cui ha disposto la delocalizzazione del distributore di carburante, in quanto ha ritenuto che l'istruttoria regionale non fosse pienamente compiuta;
- che, al fine di adeguare l'attività amministrativa al disposto del Tar Campania, e apporre le dovute modifiche al decreto dirigenziale citato, il Settore Demanio marittimo ha chiesto a partire dal settembre 2009 all'Autorità marittima ed al Comune di Sorrento se fossero ancora attuali le esigenze che hanno portato alle descritte scelte, il che avrebbe richiesto il rifacimento del tratto dell'azione amministrativa annullato dal G.A., o se esse fossero venute meno, con conseguente mantenimento del distributore ove attualmente insiste;
- che il Comune di Sorrento ha risposto affermativamente con nota prot. n. 41801 del 19/11/2009;
- che la Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia ha inviato al riguardo le note prot. n. 28369 del 11/12/2009 e n. 3733 del 18/06/2010;
- che, però, il Settore Demanio marittimo non ha ritenuto dette note idonee a fornire una compiuta risposta al quesito sulla persistenza delle esigenze di sicurezza portuale poste a base della delocalizzazione del distributore di carburante;
- che pertanto, con nota prot. n. 585364 del 08/07/2010 il Settore Demanio marittimo ha comunicato all'Autorità marittima di interpretare detta documentazione come “assenza, da parte dell'Autorità marittima, di esigenze di sicurezza portuale che richiedano una nuova istruttoria per la traslazione del suddetto distributore”.

RITENUTO

- necessario procedere alla modifica del d.d. n. 103/2008 conformemente alla pronuncia del Tar Campania n. 4709/2009, restando impregiudicata ogni futura scelta di appello al Consiglio di Stato.

DECRETA

1. Al provvedimento di “Destinazione delle aree a terra e a mare nel porto di Marina Piccola del Comune di Sorrento”, approvato con decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 103 del 16/07/2008, sono apportate le seguenti modifiche:

- a. Il comma 2 dell'articolo 2 è così sostituito: “L’area a mare compresa tra la scogliera di cui al comma 1 e lo specchio acqueo di cui al comma 3, oggetto di concessione demaniale marittima, è destinata all’attività di ormeggio delle unità da diporto”;
 - b. Il comma 4 dell'articolo 2 è così sostituito: “L’area a mare circostante il distributore di carburante di cui al comma 2 deve essere lasciata libera per le operazioni di rifornimento”.
2. Il presente decreto è inviato alla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia, all'Ufficio locale marittimo di Sorrento e al Comune di Sorrento per il prosieguo di competenza, nonché all'Agenzia del Demanio e all'Agenzia delle Dogane per opportuna conoscenza.
3. Copia del presente decreto è altresì inviata al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC e sul sito Web della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Arch. Massimo Pinto